



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09/11/2008

=====

ADDI' 09/11/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniolo	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELO	Maric	"
COPPOLINI	Anna Salome	"	NERPI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
SALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo ACCONIS

\*\*\*\*\* ONISS

ASSENTI: DE ANGELIS - MANCINI MICHELANGELO - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 518

Oggetto:

Criteri e modalità di rimborso forfettario della quota spesa per l'adeguamento del posto di lavoro e/o per la rimozione di barriere architettoniche per i lavoratori con disabilità superiore al 50% ai sensi della l. 12 marzo 1999 n. 68.



815 - 7 NOV. 2008 *PS*

**Oggetto:** Criteri e modalità di rimborso forfettario della quota spesa per l'adeguamento del posto di lavoro e/o per la rimozione di barriere architettoniche per i lavoratori con disabilità superiore al 50% ai sensi della L. 12 marzo 1999 n. 68.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore al Lavoro, Pari opportunità e Politiche giovanili;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche;

**VISTA** la L.R. 07 Agosto 1998, n. 38 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro";

**VISTO** in particolare l'art. 2 della succitata L.R. n. 38/1998 che delega le funzioni amministrative relative al sistema integrato dei servizi per il collocamento alle Amministrazioni Provinciali;

**VISTA** la legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e successive modificazioni;

**VISTO**, in particolare, che il primo comma lettera d) dell' art. 13 l. n. 68/1999, così come modificato dall'art. 1, comma 37, della legge 24 dicembre 2007, n. 247 "Norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività per favorire l'equità e la crescita sostenibili, nonché ulteriori norme in materia di lavoro e previdenza sociale", prevede agevolazioni economiche consistenti anche nel rimborso forfettario parziale delle spese necessarie alla trasformazione del posto di lavoro per renderlo adeguato alle possibilità operative dei disabili con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50% e/o per la rimozione di barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa del disabile;

**VISTO** D.L. 13 gennaio 2000, n. 91 avente ad oggetto: "Regolamento recante norme per il funzionamento del Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili, istituito ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 68/1999";

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2003, n. 19 (Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili. Modifiche all'articolo 28 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 (Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro) Abrogazione dell'articolo 229 della legge regionale 10 maggio 2001, n.10 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001) e successive modificazioni e/o integrazioni;

**VISTA** la D.G.R. n. 851 del 31/10/2007 (Approvazione, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 14 luglio 2003, n. 19, del programma operativo triennale per il diritto al lavoro delle persone disabili);



815 - 7 NOV. 2008 *BJ*

**RITENUTO** inderogabile provvedere alla definizione di criteri e modalità per il rimborso forfettario parziale delle spese necessarie alla trasformazione del posto di lavoro per renderlo adeguato alle possibilità operative dei disabili con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50% o per l'apprestamento di tecnologie di telelavoro ovvero per la rimozione di barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa del disabile;

**RITENUTO** opportuno fissare l'importo del rimborso di cui sopra nella misura massima del 90% della spesa sostenuta e comunque fino ad un massimo di € 20.000,00 (Euro ventimila) per ogni singola postazione di lavoro attivata nel territorio della Regione Lazio;

**RITENUTO** necessario stabilire le sottoelencate modalità attuative:

le domande, per ciascuna postazione lavorativa, devono essere trasmesse alla Regione Lazio – Direzione Regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili – Area 4Z/03 – Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00147 Roma, dalle aziende che hanno effettuato assunzioni a tempo indeterminato entro 90 giorni dalla data di assunzione, allegando la sottoelencata documentazione:

- copia del contratto di lavoro stipulato a tempo indeterminato con il disabile;
- idonea documentazione comprovante la percentuale di invalidità posseduta dal lavoratore per il quale si richiede il contributo;
- dichiarazione di cui all'art. 17 della L. n. 68/1999;
- documentazione comprovante l'avvenuta assunzione secondo le procedure del collocamento obbligatorio;
- "prospetto spese" che identifichi con chiarezza le spese sostenute allegando copia conforme all'originale delle fatture regolarmente quietanzate;
- relazione tecnica dell'intervento sottoscritta dal legale rappresentante e attestante che le opere eseguite e/o i prodotti e/o ogni altro servizio acquistati o realizzati sono conformi ad ogni obbligo di legge inerente la loro natura e necessari per agevolare l'inserimento lavorativo in azienda del disabile;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che l'intervento, oggetto della richiesta di finanziamento, è finalizzato a rendere adeguato il posto di lavoro alle possibilità operative del disabile per il quale si richiede il contributo;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e attestante che l'intervento non è oggetto di altre richieste di finanziamento alla Regione Lazio.

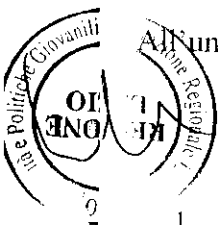
**RITENUTO** altresì, di stabilire, come norma transitoria, che, in fase di prima attuazione, saranno liquidate le domande di finanziamento pervenute o che perverranno entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della presente, e relative a progetti realizzati per assunzioni già effettuate a decorrere dalla data di entrata in vigore della L. n. 68/1999.

**ATTESO** che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le Parti Sociali;

All'unanimità

DELIBERA

1. Di rimborsare alle aziende, che ne facciano richiesta, l'importo forfettario della quota spesa per l'adeguamento del posto di lavoro, o per l'apprestamento di tecnologie di telelavoro ovvero per la rimozione di barriere architettoniche per i lavoratori con disabilità superiore al



815 - 7 NOV. 2008

50%, nella misura massima del 90% della spesa sostenuta e comunque fino ad un massimo di € 20.000,00 (Euro ventimila) per ogni singola postazione di lavoro attivata nel territorio della Regione Lazio;

2. Di stabilire le sottoelencate modalità attuative:

le domande, per ciascuna postazione lavorativa, devono essere trasmesse alla Regione Lazio – Direzione Regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili – Area 4Z/03 – Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00147 Roma, dalle aziende che hanno effettuato assunzioni a tempo indeterminato entro 90 giorni dalla data di assunzione, allegando la sottoelencata documentazione:

- copia del contratto di lavoro stipulato a tempo indeterminato con il disabile;
- idonea documentazione comprovante la percentuale di invalidità posseduta dal lavoratore per il quale si richiede il contributo;
- dichiarazione di cui all'art. 17 della L. n. 68/1999;
- documentazione comprovante l'avvenuta assunzione secondo le procedure del collocamento obbligatorio;
- "prospetto spese" che identifichi con chiarezza le spese sostenute allegando copia conforme all'originale delle fatture regolarmente quietanzate;
- relazione tecnica dell'intervento sottoscritta dal legale rappresentante e attestante che le opere eseguite e/o i prodotti e/o ogni altro servizio acquistati o realizzati sono conformi ad ogni obbligo di legge inerente la loro natura e necessari per agevolare l'inserimento lavorativo in azienda del disabile;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che l'intervento, oggetto della richiesta di finanziamento, è finalizzato a rendere adeguato il posto di lavoro alle possibilità operative del disabile per il quale si richiede il contributo;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e attestante che l'intervento non è oggetto di altre richieste di finanziamento alla Regione Lazio.

3. Di stabilire, come norma transitoria, che, in fase di prima attuazione, saranno liquidate, secondo i parametri di cui al punto 2., le domande di finanziamento pervenute o che perverranno entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della presente, e relative a progetti realizzati per assunzioni già effettuate a decorrere dalla data di entrata in vigore della L. n. 68/1999.

Il Direttore della Direzione Regionale Lavoro Pari Opportunità e Politiche Giovanili provvederà alla semplificazione delle modalità attuative laddove i sistemi informatici regionali permetteranno la visualizzazione di informazioni attualmente da documentare.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito <http://www.portalavoro.regione.lazio.it/>

IL PRESIDENTE : F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 11 NOV. 2008

